



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Cave e Acque minerali

DETERMINAZIONE N. 703 del 25/05/2026

OGGETTO: Istanza di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva mineraria di cava di sabbia e ghiaia in località Case al Piano in Comune di Teglio, all'interno dell'ambito territoriale estrattivo ATEg8 del Piano Cave Provinciale - Settore Inerti (ai sensi dell'art. 12 della L.R. 8 agosto 1998, n. 14, così come previsto dagli artt. 28 e 29 della L.R. 8 novembre 2021, n. 20).

INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DELL'ART. 14-BIS DELLA LEGGE 241/90

IL DIRIGENTE

VISTE:

- la legge regionale 8 agosto 1998, n. 14 recante "Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava";
- la legge regionale 8 novembre 2021, n. 20 recante "Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati";
- la deliberazione di giunta regionale del 25 gennaio 2002 n. 7/7857 "Criteri e modalità delle funzioni delegate alla Provincia dalla L.R. n. 14/98";
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritti di accesso ai documenti amministrativi" e s.m. ed i..

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il decreto del Presidente della Provincia n. 12 del 6 maggio 2025, che conferma l'incarico al sottoscritto Dott. Ing. Antonio Rodondi, quale dirigente del Settore "Risorse naturali e pianificazione territoriale" e dirigente reggente del Settore "Viabilità, patrimonio e idrogeologico".

PREMESSO CHE:

- con istanza del 16 marzo 2026 (qui registrata al prot. n. 8882), la ditta R.M. Scavi s.r.l. con sede legale a Ardenno (SO) in via Guglielmo Marconi n. 70 (P.IVA 01045660147), ha chiesto, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 8 agosto 1998, n. 14, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di estrattiva di cava di sabbia e ghiaia, in località in località 'Case al Piano' in comune di Teglio, all'interno dell'ambito territoriale estrattivo ATEg8 - area "a2" ed ha altresì chiesto, ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- il progetto di gestione dell'ambito territoriale estrattivo, a suo tempo presentato dalle ditte Martinelli Calcestruzzi S.n.c. e T.M.C. S.r.l., ai sensi dell'articolo 11, comma 5 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14, è stato approvato con deliberazione di giunta provinciale n. 242 del 25 agosto 2008;

- con nota prot. n. 9974 del 24 marzo 2026 è stato comunicato alla ditta R.M. Scavi s.r.l. l'avvio del procedimento amministrativo con contestuale richiesta di integrazioni, tra cui la documentazione atta a dimostrare la compartecipazione alle spese sostenute per la redazione del progetto di gestione dell'ambito territoriale estrattivo e la disponibilità dei terreni oggetto dei lavori di coltivazione e di recupero ambientale nonché di quelli necessari al transito per accedere alla cava per tutto il periodo autorizzativo richiesto;
- con nota sottoscritta il 15 maggio 2026 (qui registrata al prot. n. 16816 del 18/05/2026) le ditte Martinelli Calcestruzzi S.n.c. e T.M.C. S.r.l. hanno acconsentito alla richiesta della ditta R.M. Scavi s.r.l. di coltivazione della cava all'interno dell'ATEg8 - Lotto B (leggasi area estrattiva "a2"), dichiarando il proprio assenso all'approvazione del progetto attuativo in oggetto;
- la ditta richiedente ha provveduto a trasmettere tutta la documentazione integrativa richiesta, da ultimo con nota pervenuta il 20 maggio 2026 (qui registrata al prot. n. 17457 del 21/05/2026).

CONSIDERATO CHE:

- per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è necessario acquisire pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, di competenza di amministrazioni diverse dalla Provincia, mediante indizione di apposita conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e segg. della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come successivamente modificata e integrata;
- la conferenza di servizi decisoria si svolgerà in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art.14-bis e segg. della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come modificato, fino al 31 dicembre 2026, dall'art. 10, comma 4 del D.L. 25/2025, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69.

recepite le premesse e fatti salvi i diritti di terzi,

DETERMINA

1. in riferimento alla domanda di autorizzazione dell'attività estrattiva in oggetto, di indire, ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990 n. 241, una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, fra le seguenti Amministrazioni e enti interessati:

- Comune di Teglio;
- Provincia di Sondrio;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- ATS Montagna;

2. di dare atto che:

- l'eventuale autorizzazione sarà rilasciata dalla Provincia di Sondrio quale determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i. Essa sostituirà a tutti gli effetti, tutti gli atti di assenso comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
- gli esiti dei singoli endoprocedimenti necessari per l'espressione, da parte delle Amministrazioni coinvolte, del parere di loro competenza, confluiranno tutti all'interno del presente procedimento nei tempi previsti dalla legge per la conclusione dello stesso;
- tutte le eventuali spese di istruttoria per l'espressione dei pareri richiesti alle amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, saranno esclusivamente a carico della società richiedente.

Le Amministrazioni ed i gestori di beni o servizi pubblici interessati, così come sopra individuati, sono invitati a far presente l'eventuale loro non competenza nel procedimento in oggetto e/o a far conoscere tempestivamente se ravvisino la necessità dell'acquisizione direttamente in Conferenza di ulteriori pareri da parte di altre Amministrazioni/Enti/Società sopra non elencati, ai fini della loro convocazione nell'ambito della Conferenza di Servizi.

La Conferenza di Servizi si svolgerà in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, con le tempistiche accelerate previste dal D.L. 14 marzo 2025, n. 25 convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69. Le ulteriori informazioni per lo svolgimento della conferenza di servizi saranno comunicate alle amministrazioni/enti interessati sopraelencati con la lettera di trasmissione del presente provvedimento.

Copia del presente provvedimento di indizione dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Provinciale e all'Albo Pretorio del Comune di Teglio. La presente determinazione sarà altresì pubblicata sul sito web della Provincia.

Copia della documentazione progettuale sarà disponibile per la consultazione da parte degli interessati, per tutta la durata del procedimento, presso l'ufficio tecnico del Comune interessato, oltre che presso il Servizio Cave ed Acque minerali della Provincia.

Il Dirigente
RODONDI ANTONIO
F.to digitalmente